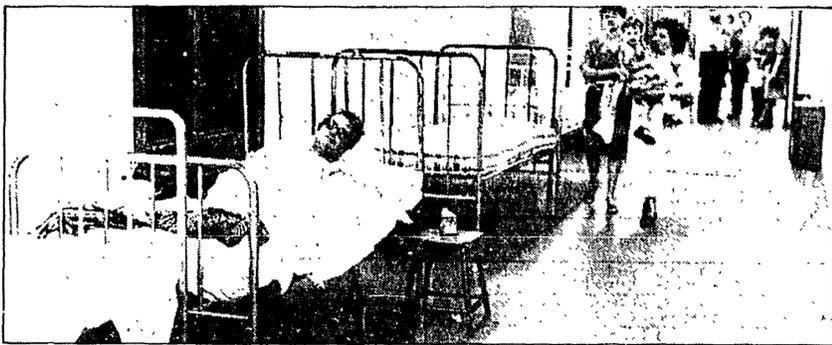


Il disastro sanitario

Tante promesse di riequilibrio ma il rapporto tra pubblico e privato rimane ancora distorto Regione: arrivano 500 miliardi? Un dossier dei comunisti denuncia i ritardi della giunta pentapartito



Troppe cliniche «mangiasoldi» E le Usl sono in «bianco» con i servizi bloccati

Il nuovo assessore regionale alla sanità, il democristiano Violenzio Ziantoni un «nastro» riuscito a tagliarlo: l'apertura anche se parziale del nuovo ospedale di Ostia. E proprio ieri la giunta regionale ha approvato un provvedimento straordinario per rendere disponibili 500 miliardi per consentire alle Usl di far fronte a tutti gli impegni fino alla fine dell'anno. Ma quanti nodi e legami il pentapartito regionale non ha sciolto o addirittura, con il suo immobilismo, ha contribuito a rendere ancora più aggrovigliati? Tanti, e il gruppo regionale comunista in un documento fa un elenco impietoso dei mali della sanità nel Lazio. Fra questi il «cancro» del distorto rapporto tra sanità pubblica e privata. Il Lazio è al primo posto nella spesa procapite sia per i ricoveri presso le cliniche private che per l'assistenza ambulatoriale. Ma quanti nodi e legami il pentapartito regionale non ha sciolto o addirittura, con il suo immobilismo, ha contribuito a rendere ancora più aggrovigliati? Tanti, e il gruppo regionale comunista in un documento fa un elenco impietoso dei mali della sanità nel Lazio. Fra questi il «cancro» del distorto rapporto tra sanità pubblica e privata. Il Lazio è al primo posto nella spesa procapite sia per i ricoveri presso le cliniche private che per l'assistenza ambulatoriale.

riduzione dei membri dei comitati di gestione delle Usl) che avrebbe già deciso però di disattendere e con un accordo scandaloso, senza alcun rispetto per le assemblee elettive, vorrebbe, secondo voci sempre più consistenti, commissariare le Usl, spartendosi (ovviamente), i commissari. La programmazione — È stato finalmente insediato il Comitato per la programmazione socio-sanitaria. Sarà messo nelle condizioni di lavorare e soprattutto la giunta regionale si accorga che esiste? Lo chiede il gruppo regionale del Pci ricordando che in passato il pentapartito pur avendo a disposizione piani già elaborati (il piano di riequilibrio — ad esempio — predisposto dal precedente comitato nel settembre dell'84) non è mai passato alla fase operativa. E dopo aver sezionato il mirino del pentapartito e il cordato l'operazione-bisuri con la richiesta di dimissioni

dell'assessore Gigli, il Pci si ferma sul cambio di assessore. «Deve cambiare la situazione — sottolinea il comunista — d'altra parte non si può non rilevare che il nuovo assessore appartiene allo stesso partito, la Dc, che è il partito su cui ricadono le principali responsabilità di questa situazione perché ha diretto per anni e dirige la sanità a livello nazionale. «Vogliamo misurare sui fatti e non sulle buone intenzioni», dicono i comunisti. Elancando la sfida avanzano una serie di proposte per affrontare e risolvere quattro questioni decisive per il risanamento e il rinnovamento della sanità pubblica. Servizi — Riorganizzazione di alcuni grandi ospedali con adeguati investimenti strutturali e tecnologici. L'apertura completa dei nosocomi di Ostia e Nuovo S. Eugenio e l'avvio dei lavori per quello di Pietralata. Reperimento di 2 mila posti letto per lungodegenti in modo da affrontare il problema degli anziani non autosufficienti attraverso la revisione delle convenzioni con le case di cura. Abolizione delle convenzioni per i ricoveri neuropsichiatrici presso le case di cura per un primo gruppo di 500 posti letto e allo stesso tempo attivazione dei Centri di diagnosi e cura e dei servizi territoriali alternativi. Ritiro della circolare illegittima sui ticket per le visite specialistiche, verifica funzionalità dei poliambulatori a contratto Sumai, attivazione dei centri di prenotazione unificata per le visite (Cup). Attuazione del programma, già finanziato, per l'informatizzazione del sistema sanitario. Realizzazione del servizio di pronto soccorso e d'emergenza cittadino e provinciale. Personale — Attuazione delle 5.000 «deroghe» (i paramedici promossi dall'assessore Gigli prima di andarsene) definitivamente delle piante organiche. Soluzione delle vertenze sui precari

Per quanto riguarda invece l'acquisto di beni e servizi il Lazio è il fanalino di coda nella classifica sanitaria nazionale. Il precedente assessore regionale alla sanità, Rodolfo Gigli, semi-democristiano, ad intervalli regolari «abbaiava» contro gli «interessi consolidati» ma non ha mai mosso. Anche il suo successore ha dichiarato di voler affrontare il problema: per il momento siamo alla fase di studio affidata ad un comitato. La guerra allo strapotere delle cliniche private non è stata ancora dichiarata, ma anche su altri fronti il pentapartito ha preferito la «strategia strategica»: piani per la psichiatria, per la tossicodipendenza, per le emodialisi sono rimasti lettera morta. L'applicazione della legge per l'impiccatura della gravità è sempre sul punto di «abitare». La convenzione tra l'Università di Tor Vergata e l'ospedale S. Eugenio è ancora ferma al Comune di Roma. Strutture e servizi scricchiolano. In un'aula di un ministero della delibera sui precari rischia di aggiungere caos al caos.

Non sarà un nuovo manicomio?

L'assessore De Bartolo insiste con il suo progetto - D'accordo le associazioni dei familiari dei malati di mente? «È aberrante» dice Margherita Rossetti, presidente del Sarp

L'assessore comunale alla Sanità, il repubblicano Mario De Bartolo, insiste. È dandoci prova di una tenacia inusitata torna di nuovo a propagandare il suo progetto per la realizzazione di una clinica psichiatrica (90 posti letto) dove i malati di mente dovrebbero proseguire il trattamento sanitario obbligatorio dopo il ricovero in ospedale. Anziché discutere la questione nelle sedi opportune De Bartolo affida il lancio della sua iniziativa alle agenzie di stampa. L'assessore ha già individuato la sede dove far partire quella che definisce un'esperienza pilota: l'ex clinica S. Giovanni Bosco al Tuscolano. La gestione del servizio verrebbe affidata ad un Centro studi psicosociali. E per sostenere l'assessore scende in campo il presidente del non famosissimo Centro, il dott. Piero Rocchini, il quale afferma che i tempi di degenza presso i centri di diagnosi e cura (pochi giorni) non permettono di agire efficacemente. Giudice ottimista la proposta dell'assessore De Bartolo e dice che bisogna rivedere la legge

«180». Ma intanto c'è una legge che proibisce la creazione di nuovi ospedali psichiatrici. «Si può agire al margine dell'attuale normativa», suggerisce l'assessore De Bartolo — in altre città è stato fatto. Nel campo dell'assessore l'agenzia di stampa mette anche le associazioni dei familiari di mente dicendo che il progetto «ha incontrato il loro favore». «È un progetto aberrante» — dice Margherita Rossetti, presidente del Sarp, un'associazione dei familiari dei malati di mente, appunto con la richiesta di trattamento sanitario obbligatorio non solo si tradisce lo spirito della legge «180», ma si ritorna ai primi del secolo. E poi l'assessore si rende conto di cosa significa mettere insieme 90 malati? Come Sarp gestivano una casa-famiglia a Pietralata. Gli ospiti sono solo quattro eppure quando anche uno solo di loro sta male anche gli altri vanno in crisi. E l'assessore vorrebbe mettere insieme 90 malati? «Diciamo che ha una concezione più chiusa per quanto riguarda il trattamento dei malati di mente».

didoveinquando

Stasera tutti all'Opera ci fanno il Premio Tevere

Grande attesa per questa serata per la premiazione ufficiale del vincitore della seconda edizione del premio letterario «Tevere». Una cornice d'eccezione per un premio che vuole distinguersi dagli altri e che è interamente dedicato nelle sue diverse sezioni ai libri di saggiistica. Sarà il teatro dell'Opera a ospitare questa serata conclusiva che si annuncia con un «tutto esaurito». I premi che il «Tevere» assegna stasera (un assegno di 5 milioni e un'opera scultorea di Attardi) andranno a: per il settore della saggiistica filosofica a Emanuele Severino per il libro «La filosofia contemporanea» (Rizzoli edit.); per la saggiistica sociologica a Furio Colombo per «Cosa farà da grande» (Nondedotti); per la saggiistica Tradizioni popolari a Alfredo Cattabiani e Marina Fuentes per «Bestiario di Roma» (Newton Compton). Oltre a questi premi la giuria, composta di 21 personalità e con presidente Alberto Ebellacqua, ha attribuito riconoscimenti speciali a Cesare Cases per «Il testimone secondario» (Einaudi) e a Sergio Ruffolo per «Vestire i giornali» (Gutenberg 2000). Un ultimo riconoscimento, di cui avevamo dato notizia a suo tempo, è quello andato a Natalino Sapegno, illustre storico della letteratura italiana (e anche presidente del premio Viareggio). La giuria ha individuato nella sua figura un nome internazionale cui la cultura del nostro secolo fa riferimento. Il premio «Tevere», promosso dal Cidac e dall'Istituto nazionale tradizioni popolari, si avvale di sponsor particolarmente attenti alle suggestioni culturali che promuovono le manifestazioni di alto livello. Il premio «Tevere», promosso dal Cidac e dall'Istituto nazionale tradizioni popolari, si avvale di sponsor particolarmente attenti alle suggestioni culturali che promuovono le manifestazioni di alto livello.



Anita e Checco Durante insieme in uno spettacolo di anni fa

Quattro sere a Liszt e quattro ai giovani

Celebrato finora (l'estate è stata tutta sua) per il centenario della morte (luglio 1886), Liszt continua il suo rilancio con il centosettantacinquesimo della nascita (21 ottobre 1811). L'uno e l'altro appuntamento magico hanno trovato il pianista e il compositore, il musicista cioè, in piena forma. Appare una volta su questa terra, Liszt vi è rimasto, continuando ad esercitare, in un modo o nell'altro, il suo fascino. L'Accademia di Santa Cecilia dà un anticipo alla sua bella stagione sinfonica (incorniciata il 18 con «Gurrelieder» di Schoenberg) dedicando quattro serate a Liszt. Si parte stasera (Auditorium di via della Conciliazione), con l'Oratorio «Christus», imponente affresco sinfonico-corale, composto tra il 1855 e il 1866, che soltanto in questi ultimi tempi svela la sua segreta bellezza. A contemporanei di Liszt non piacquero e qualcuno, dopo la «prima», fece lo spiritoso, dicendo: «Signore, allonta-

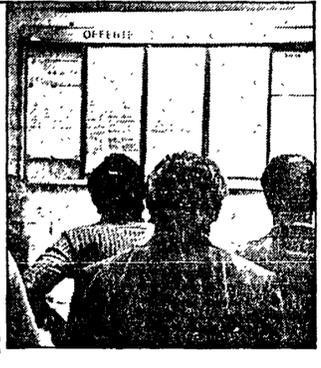
La stabile Compagnia di Durante prepara «La trovata de Paolino»

La stagione che la Compagnia stabile del Teatro di Roma «Checco Durante» si accinge a presentare al Teatro Rossini, è la trentasettesima da quel lontano aprile 1950, quando lo stesso Durante inaugurò il teatro di piazza S. Chiara come sede stabile della sua formazione dialettale. Negli anni più recenti, il patrimonio della Compagnia si è ulteriormente arricchito con i nuovi testi in vernacolo romanesco scritti da Enzo Liberti, che ne è stato anche protagonista e regista. Del gruppo è entrato quest'anno a far parte l'attore Giuliano Isidori, noto e apprezzato interprete di teatro in dialetto. La stagione dei Rossini si apre il 15 ottobre con «La trovata de Paolino», tre atti comici di Renzo Martinielli riscritti in romanesco da Ettore Petrolini e Checco Durante. Il lavoro fa parte di quel gruppo di riduzioni in romanesco scaturite dalla felice collaborazione, negli anni Venti, tra Petrolini e Durante, e che ha visto anche la nascita di «Corlù», «47 morto che parla», «Cento di questi giorni».



OFFERTA DI BORSE DI STUDIO INTERNAZIONALI

Offerta da parte di Stati esteri ed organismi internazionali di borse di studio (per l'estero a cittadini italiani per l'anno accademico 1987-88). Le borse sono riservate a laureati, laureandi, studenti universitari iscritti almeno al quarto anno di corso. Gli interessati possono chiedere tutte le informazioni per la presentazione delle domande al ministero degli Affari esteri - Direzione generale delle relazioni culturali - Ufficio IX, 00195 Roma, al meno un mese di anticipo rispetto ai termini di scadenza stabiliti per ciascuna borse ed in ogni caso non oltre il 15 novembre 1986, accludendo un'etichetta adesiva con il proprio nome ed indirizzo. Le borse annuali sono utilizzate generalmente per compiere studi e ricerche in qualsiasi disciplina; le borse estive sono riservate in prevalenza a corsi di lingua. **ALBANIA** — Tipo di borsa: estiva, termine pres. dom. 15-3-87. **AUSTRIA** — Tipo di borsa: biennale, termine pres. dom. 2-3-87. **AUSTRIA** — Tipo di borsa: annuale/estiva, termine pres. dom. 15-12-86. **BELGIO** — Tipo di borsa: biennale/estiva, termine pres. dom. 15-1-87. **BULGARIA** — Tipo di borsa: annuale, termine pres. dom. 20-2-87. **CANADA** — Tipo di borsa: annuale, termine pres. dom. 5-11-86. **CANADOLAVACCHIA** — Tipo di borsa: annuale/estiva, termine pres. dom. 30-12-86. **CINA** — Tipo di borsa: biennale, termine pres. dom. 10-1-87. **CIPRO** — Tipo di borsa: annuale, termine pres. dom. 30-12-86. **COLLEGIO D'EUROPA (Bruges)** — Tipo di borsa: biennale, termine pres. dom. 15-3-87. **COLOMBIA** — Tipo di borsa: annuale, termine pres. dom. 20-2-87. **CONSIGLIO D'EUROPA** — Tipo di borsa: biennale, termine pres. dom. 5-11-86. **COREA** — Tipo di borsa: annuale, termine pres. dom. 30-11-86. **CUBA** — Tipo di borsa: biennale, termine pres. dom. 30-1-87. **DANIMARCA** — Tipo di borsa: annuale/estiva, termine pres. dom. 30-1-87. **EGITTO** — Tipo di borsa: annuale, termine pres. dom. 30-3-87. **F.A.O.** — Tipo di borsa: biennale, termine pres. dom. 1-1-87. **FINLANDIA** — Tipo di borsa: biennale/estiva, termine pres. dom. 10-1-87. **FRANCIA** — Tipo di borsa: biennale/estiva, termine pres. dom. 15-1-87. **GIAPPONE** — Tipo di borsa: annuale/biennale, termine pres. dom. 16-2-87. **GRECIA** — Tipo di borsa: annuale, termine pres. dom. 16-2-87. **INDIA** — Tipo di borsa: annuale, termine pres. dom. 5-11-86. **IRLANDA** — Tipo di borsa: annuale/estiva, termine pres. dom. 30-1-87. **ISLANDA** — Tipo di borsa: annuale, termine pres. dom. 30-12-86. **ISRAELE** — Tipo di borsa: biennale, termine pres. dom. 5-11-86. **JUGOSLAVIA** — Tipo di borsa: annuale/estiva, termine pres. dom. 5-12-86. **LUSSEMBURGO** — Tipo di borsa: biennale/estiva, termine pres. dom. 15-3-87. **MALTA** — Tipo di borsa: annuale/estiva, termine pres. dom. 25-3-87. **MESSICO** — Tipo di borsa: annuale, termine pres. dom. 25-1-87. **NATO (Borse ricercatori)** — Tipo di borsa: biennale, termine pres. dom. 5-12-86. **NATO (CCMS)** — Tipo di borsa: biennale, termine pres. dom. 20-12-86. **NORVEGIA** — Tipo di borsa: annuale/estiva, termine pres. dom. 20-12-86.



CONCORSI

27 INGEGNERI NUCLEARI presso Enea. Fonte: Gu 211. Termine pres. dom. 18-10-86. **22 INGEGNERI PROFESSIONALI** presso Usl/Rm/3. Fonte: Gu 212. Termine pres. dom. 27-10-86. **8 INGEGNERI MECCANICI** presso Enea. Fonte: Gu 212. Termine pres. dom. 18-10-86. **1 AGENTE TECNICO** (licenza media) presso Università La Sapienza. Fonte: Gu 213. Termine pres. dom. 13-10-86. **3 AGENTI** (Serv. Perm. Effettivo) laureati nel settore giuridico-economico, presso min. Difesa, Commissariato Aeronautica. Fonte: Gu 213. Termine pres. dom. 13-10-86. **3 AGENTI TECNICI** presso Università La Sapienza (ematologia). Fonte: Gu 214. Termine pres. dom. 15-10-86. **3 CUOCHI** presso Usl 17. Fonte: Gu 214. Termine pres. dom. 30-10-86. **1 AGENTE TECNICO** presso Università La Sapienza (1° cardiocirurgia). Fonte: Gu 215. Termine pres. dom. 16-10-86. **5 ASSISTENTI CARDIOCHIRURGIA** presso Usl/Rm/16. Fonte: Gu 215. Termine pres. dom. 31-10-86. **3 ASSISTENTI CHIRURGIA GENERALE** presso Usl/Rm/16. Fonte: Gu 215. Termine pres. dom. 31-10-86. **1 ASSISTENTE CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE** presso Usl/Rm/16. Fonte: Gu 215. Termine pres. dom. 31-10-86. **1 ASSISTENTE CHIRURGIA TORACICA** presso Usl/Rm/16. Fonte: Gu 215. Termine pres. dom. 31-10-86. **2 ASSISTENTI CHIRURGIA PEDIATRICA** presso Usl/Rm/16. Fonte: Gu 215. Termine pres. dom. 31-10-86. **1 FARMACISTA** presso Usl/Rm/16. Fonte: Gu 215. Termine pres. dom. 31-10-86. **2 ASSISTENTI ODONTIATRI** presso Usl/Rm/16. Fonte: Gu 215. Termine pres. dom. 31-10-86. **1 FARMACISTA COLLABORATORE** (presso Azienda Farmaceutica Municipalizzata (Pomezia)). Fonte: Bur parte 3 n. 25. Termine pres. dom. 10-10-86.

A cura del Centro informazioni disoccupati - Cid e dell'Ufficio stampa Cgil di Roma e del Lazio, Via Buonarroti 12 - Roma, tel. 7714270.

● **LA FIACCOLLA DELLA SOLIDARIETÀ** — Viaggio nel mondo nell'ambito dell'iniziativa dell'Unicef, «The first earth run», e ieri è giunta a Roma da Varsavia. Alle 17 Gabriella Dorio ha acceso a Piazza di Siena il tripode dei giochi della gioventù. ● **METATEATRO** — Da oggi (ore 21) al 19 ottobre la Compagnia del Centro Sperimentale del Teatro presenta «Gilgamesh, la più antica storia del mondo» per la regia di Shauroo Kheradmand. ● **LA CILIEGIA** — In occasione della riapertura invita tutti i suoi piccoli amici allo spettacolo «La fiaba dei pasticci» che verrà rappresentato sabato 4 ottobre alle ore 16.30 nel suo teatro in via G.B. Soria 13 (Pineta Sacchetti). Ingresso gratuito.

Arriva Villa Medici-Journal de voyage

Domani alle ore 19 sarà presentata a Villa Medici (Salone della Loggia) la rivista dell'Accademia di Francia: «Villa Medici-Journal de Voyage». Creata da Jean Marie Drot, la rivista di Villa Medici vuole porsi come un punto di riferimento fra le due culture, italiana e francese. Villa Medici diviene sempre di più il luogo deputato per lo scambio, per il dialogo franco-italiano. Arte, letteratura, fotografia, video, cinema, teatro, musica, architettura, questi gli argomenti principali della rivista che accoglie nel suo numero 0, fra le altre le firme di Jean Leymarie, Balthus, André Chastel, Michel Tournier, Pierre Seghers, Giuliano Briganti, Federico Fellini. L'avvenimento si conclude alle ore 21 con un concerto del Coro Gulbenkian.

Vibrante polifonia dei «Cantori»

Il coro dei «Cantori di S. Carlo» diretto da Claudio Dall'Albero ha tenuto alcuni giorni fa un bellissimo concerto di musica polifonica nella sala della Banca d'Italia in via S. Vitale. È un gruppo composto di giovani professionisti che si è imposto all'attenzione del pubblico sia in Italia che all'estero proponendo un tipo di musica purtroppo oggi non molto eseguita: la polifonia romana del '500. Il programma contempla opere del Palestrina e dei suoi allievi Francesco Soriano e Felice Anerio, nonché due interessanti lavori dello stesso Claudio Dall'Albero, composti in un linguaggio moderno e al contempo stilisticamente «romano», ricco di url e dissonanze intesi sempre però come diretta conseguenza del testo. Ecco il «Paucitas dierum» del Palestrina densa di umanità, e lo sfarzoso «Tu es Petrus» a 6 voci: la vocalità italiana può esprimersi senza costrizioni, assecondando completamente quello spirito musicale non codificabile: la tecnica si è felicemente sposata all'interiorità. Carlo Ciampi, governatore della Banca d'Italia, ha espresso il suo entusiasmo congratulandosi con Dall'Albero fra ripetuti bis e applausi.